

Martedì sera si è svolta la riunione del direttivo allargato dell'Unione comunale PD di Santa Fiora, provincia di Grosseto, con all'ordine del giorno la situazione politica attuale.

Tutti i presenti, all'unanimità, hanno espresso rammarico e confusione per la situazione che si è venuta a creare nei vertici del partito.

Ai tanti volontari del nostro partito, quelli che militano nelle file basse, abituati a stare e parlare ogni giorno con la gente comune, a loro poco interessano le lotte di potere, quello che conta è appartenere ad un partito che riesca a cogliere le diverse necessità ed esigenze dei suoi elettori, farle proprie e portare avanti le loro battaglie.

Il PD per sua natura raccoglie anime e credi molto differenti tra loro, ma questo è sempre stato uno stimolo per tutti noi, un fiore all'occhiello che oggi non si può trasformare in un partito che respinge, che divide e allontana.

Dobbiamo continuare ad essere inclusivi e ad andare a recuperare quelle fasce sociali che si sono sentite deluse - pensionati, giovani, lavoratori, insegnanti - ai quali fino ad oggi non abbiamo dato risposte concrete e aspettative reali di un futuro migliore.

Ciò nonostante l'auspicio di tutti noi è quello che l'apertura della fase congressuale serva soprattutto a raccogliere spunti e idee per realizzare un nuovo programma di governo e che ci faccia tornare a discutere di politica e non sia solo una asettica conta dei voti.

Il segretario
Monica Fanciulli